

Le discipline del progetto sembrano talvolta operare attraverso paradigmi, metodologie, strumenti e norme che presuppongono un'idea di "normalità", un sottinteso status quo nunc tanto più costrittivo quanto meno è consapevole.

Cosa succede se si prova a mettere in crisi questi paradigmi attivando un approccio critico?

A partire da una riflessione sul progetto, sul suo insegnamento/apprendimento, da un lato, e da un'esplorazione delle norme, dei modelli e degli stereotipi che regolano le dinamiche sociali dall'altro, la call si propone di investigare come e in quali circostanze l'introduzione di un pensiero critico, inteso anche come autocritica, possa favorire l'evoluzione di un'idea di progetto che vada oltre la semplice prestazione di servizi parametrati sull'esistente.

La call for abstract "Critica Pratica" ha raccolto contributi internazionali riguardo alle seguenti categorie di riflessione:

- / **Critica e progettazione**
- / **Critica e pratiche di comunità**
- / **Critica e trasformazioni urbane**

Per una nuova critica della normalità: nuove visioni e paradigmi progettuali

Franco Raggi

Maya Ober

Benedetta Crippa

-Convegno con intervento di ospiti e presentazione degli abstract

-Inaugurazione mostra con gli esiti del lavoro di workshop del 14 e 21 ottobre 2023 con ospite Francesco Fusillo

A cura di:
Federica Delprino
Sara Iebole
Valeria Piras
Duccio Armando Prassoli
Giovanna Tagliasco
Omar Tonella

Responsabili scientifici:
Enrica Bistagnino
Giovanni Galli
Silvia Pericu

Università degli Studi di Genova
Scuola Politecnica
Corso di Dottorato in Architettura e Design

Coordinatore/M. Giberti

Collegio Docenti/C. Andriani, A. Bertagna, E. Bistagnino, R. A. Bobbio, C. Candito, M. Casamonti, N. Casiddu, L. Chimenz, M. L. Falcidieno, G. Galli, M. Gausa, A. Gherzi, A. Giachetta, M. Giberti, C. Lepratti, G. Lombardini, A. Magliocco, F. Mazzino, A. Markoupoulou, R. Morbiducci, A. Naser Eslami, E. Nourrigat, C. Olivastri, G. Pellegrini, S. Pericu, K. Perini, V. Pizzigoni, P. Rosasco, V. Scelsi, A. Valenti.

Segreteria/M. Mazzucchelli

dAD, UniGe

29 novembre

h: 9:00-18.30

Convegno:

Aula Benvenuto
& 4L

Mostra:

Cisternone

Ospiti

Benedetta Crippa graphic designer, illustratrice ed educatrice, vive e lavora a Stoccolma. Visiting teacher presso diversi istituti di design in Europa, nelle sue sperimentazioni e pratiche pedagogiche legate al visual design si concentra in particolare sull'intersezione tra cultura visiva e dinamiche di potere, da una prospettiva femminista e decoloniale, e sul concetto di "sostenibilità visuale". Il suo lavoro espande le idee sulla bellezza, la politica della forma e l'emozione, incorporando in ogni progetto il pensiero critico in modo olistico, con il fine di stabilire estetiche e metodologie di design al di là del canone. Ornamentalista, ricercatrice e divulgatrice, promuove la necessità di un approccio evoluto al design. Il suo lavoro è vincitore dell'Ung Svensk Form 2018 e candidato al Design S 2020 e 2023. Membro della giuria di AIAP Women in Design Award 2023.

Maya Ober è una designer, ricercatrice, educatrice e attivista con sede a Basilea. Maya indaga modi per collegare la sua spinta attivista con il design. Nel 2017 ha fondato il progetto depatriarchise design, una piattaforma di ricerca sul design senza scopo di lucro con molteplici pratiche investigative, educative e attivistiche radicate nel femminismo intersezionale. Maya è co-direttrice della piattaforma editoriale/comunità di apprendimento Futuress.com. Dal 2018 lavora come ricercatrice associata presso l'Industrial Design Institute e come docente presso l'Institute of Aesthetic Practice and Theory della FHNW Academy of Art and Design di Basilea, dove insieme a Laura Pregger ha co-creato l'Intersectional Lab in Art and Design e il programma sperimentale educativo Imagining Otherwise. Dall'ottobre 2021, Maya è dottoranda in antropologia sociale presso l'Università di Berna in Svizzera e borsista Doc.CH della Fondazione Nazionale Svizzera per la Scienza. La sua ricerca interdisciplinare riguarda le pratiche femministe di educazione al design e le loro intersezioni con i movimenti attivisti.

Franco Raggi è architetto. Tra i fondatori del progetto pedagogico e di progettazione sperimentale e radicale Global Tools, ha lavorato dal '70 al '75 nelle riviste Casabella e Modo, che ha diretto dall'81 all'83. Ha collaborato con la Biennale di Venezia e la Triennale di Milano realizzando mostre di architettura e design. Tra il '70 e l'80 ha partecipato al movimento del Radical Design. Nel 1980 ha iniziato a progettare per aziende tra cui: Fontana Arte, Cappellini, Kartell, e Poltronova. Ha disegnato, tra l'altro, la sede milanese della Gianfranco Ferré, e ha collaborato al progetto dell'Ospedale Humanitas curando anche il progetto degli interni. La sua opera grafica e di design è presente in collezioni private e musei come il MoMA, il Pompidou, il FRAC di Orleans e la Triennale di Milano.

dAD, UniGe

29 novembre

h: 9:00-18.30

Convegno:
Aula Benvenuto
& 4L

Mostra:
Cisternone

09:00
Benvenuto

09:30 - 13:00
Intervento ospiti:
Benedetta Crippa,
Maya Ober,
Franco Raggi

13:10 - 13:30
Inaugurazione mostra
CriticaPratica
Cisternone

14:00 - 17:00
Divisione in due tavoli
di lavoro separati

17:00 - 18:00
Plenaria
in Aula Benvenuto

add
genova
Corso di Dottorato
in Architettura
e Design

UniGe

Tavolo critica e progettazione (Aula Benvenuto)

14:15 - Edoardo Ferrari
Università IUAV di Venezia
“Art directing fashion. Esplorazioni narrative
nella moda attraverso il design grafico”

14:30 - Francesco Tosetto, Lorenzo Guzzini
Sapienza Università di Roma
“Vincolo artistico. Il rigore è metodo”

14:45 - Uriel Schmid Téllez
Artista e ricercatore indipendente
“Limitazioni sistemiche allo studio analitico
ed estetico del colore: il problema delle
opposizioni a somma zero, fra cultura artistica
e metodo strutturalista”

15:00 - Stefano Faoro
Libera Università di Bolzano
“Il self-less initiated project. Un nuovo
sguardo critico per il Graphic designer
senza committenti”

15:15 - Michele Galluzzo (remoto)
Libera Università di Bolzano
“Copiare, plagiare, strappare”

15:30 - Nicolò Di Prima, Silvia Stefani
Politecnico di Torino/Università di Genova
“Anthropology when everybody design.
Insegnare l’antropologia per uno sguardo
critico nella progettazione”

**15:45 - Francesca Ambrogio,
Alessandra Bosco, Silvia Codato**
Università IUAV di Venezia
“Mettersi in ascolto. L’esperienza abilita
discontinuità nel processo progettuale”

16:00 - Daniele Rossi
Università di Genova
“La progettazione creativa nel Metaverso”

16:15 - Andrea Facchetti
Libera Università di Bolzano
Speculazione

16:30 - Isabella Nevoso, Elena Polleri
Università di Genova
“La contaminazione progettuale come
soluzione alle sfide del design”

16:45 - Matteo Macciò
Università di Genova
“Verso una pluriversalità condivisa:
il design per una progettazione critica
e responsabile”

Tavolo critica, relazioni e spazi urbani (Aula 5D)

14:15 - Jacopo Cantalini
Università Roma Tre
“La porta e il rituale.
Per una critica della soglia”

**14:30 - Maria Manfroni,
Calogero Mattia Priola**
Università IUAV di Venezia
“DIYbio community e attivismo locale.
Come gli approcci collaborativi
promuovono l’Innovazione nel Biodesign”

14:45 - Xiaobo Li, Carlo Vannicola
Università di Camerino
“Design Thinking:
dal civismo all’innovazione”

15:00 - Carmen Trischitta
Università degli studi di Palermo
“Identità Sostenibili”

15:15 - Sharon Anna Somma
Università Roma Tre
“Approccio dal basso – il caso Pietralata”

15:30 - Chiara Simoncini
Università di Firenze
“La Fuga dalla quota zero del Livello del Mare.
L’innalzamento dei mari ed il caso studio
di Miami (FL)”

15:45 - Francesca Coppola
Università di Genova
“Tra tempo e scarto: una ri-significazione
dello spazio pubblico”

**16:00 - Matteo Staltari, Maria Pone,
Francesca Romana Cattaneo**
Università Roma Tre
“Spazio Pubblico e Cambiamento Climatico.
Sperimentazione di un approccio critico
per il progetto degli spazi urbani nell’epoca
della crisi ecologica”

16:15 - Gabriele Oneto (remoto)
Università di Genova
“Morfologia: stress e struttura.
Analisi e ordine dei comportamenti
complessi urbani”

16:30 - Francesca Moro (remoto)
Politecnico di Torino/Tsinghua University
“Urban Ergonomics methodology:
new instruments, new expertise”

**16:45 - Giorgio Castellano, Federico Leoni,
Ingrid Maria Paoletti**
Politecnico di Milano/Università degli studi di Verona
“L’inconscio virtuale collettivo e la coscienza
tecnica nel progetto di architettura”